

**25.10.2024 - Visita alla MCM / Master Class Motors**



**Un pomeriggio così, non si scorda facilmente**

*Grazie all'invito del nostro Presidente, ho potuto passare un pomeriggio davvero indimenticabile, ma non è solo per quello che ho visto, più che altro per i discorsi che ho potuto ascoltare.*

*Ogni parola trasudava di passione e conoscenza ... parlavano di persone, di piloti, di avvenimenti, di piazzamenti, di motori, di case automobilistiche dello sport puro (parlo di quello a ruote scoperte) e il tutto senza limiti.*

*Non mi è possibile dire dove sia esattamente questo posto, ma diciamo che senza fare molti km è lì e in quel luogo si è trovato il suo spazio e anche nello "spazio" web è ben rappresentato:*

<https://masterclassmotors.com/>



**Questo è il colpo d'occhio per chi entra in questa officina ... si entra in un mondo d'altri tempi**







*Per gli esperti, riaffiorano i ricordi e scattano “le etichette” ai mezzi esposti ... questa era ... quella è quella che ha corso al GP di ... quella l’ha usata Patrese, quella Alboreto ...*

*Ora si tratta di vederle da vicino, cosa che non era forse accaduta ai tempi in cui sfrecciavano in circuito*



*Ma anche gli oggetti sparsi qua e là, ma ordinatamente, hanno una loro collocazione nel nostro passato e poi ci sono coppe e trofei che riempiono gli scaffali e non solo quelli*



**A questo punto, come si usa dire ... ora arriva “la ciccia”**





Questa è la Surtees TS19 per la F1, realizzata nel 1976 con cui Alan Jones ha corso nelle stagioni dal '76 al '78.

Motore Ford Cosworth DFV di 2993 cc, era un V8 aspirato montato longitudinalmente al centro della vettura – erogava 520 CV.

Esattamente questa vettura è quella con cui Alan Jones, campione di Formula 1 del

1980, partecipò al campionato di Formula Uno nel 1976.

Nel 2024 ha partecipato al Gran Premio Storico di Monaco.



Per saperne di più e vedere altre foto della vettura: <https://masterclassmotors.com/veicolo/surtees-ts19/>







Questa è la Lotus 20, realizzata nel 1961 con cui Jo Siffert ha corso nelle stagioni dal '61 al '62.

La Lotus 20 ottenne rapidamente un immenso successo nella Formula Junior, guidata da leggende come Jim Clark, John Surtees, Denny Hulme e altre stelle nascenti. Tra loro c'era Jo Siffert, uno dei migliori piloti svizzeri negli anni '60 e nei primi anni '70.

Nel 1962, Siffert corse con la Lotus 20 e, nonostante le sue limitate risorse finanziarie, riuscì a vincere numerose gare in tutta Europa, dominando infine il World Junior Trophy del 1962. Questa vittoria spinse Siffert in categorie di corse superiori e in seguito gli fece guadagnare una posizione come pilota ufficiale Porsche.

Motore Ford Cosworth MK.IV di 1098 cc., erogava 115 CV a 9000 RPM.



Per saperne di più e vedere altre foto della vettura:  
<https://masterclassmotors.com/veicolo/lotus-20/>





Qui sotto la Arrows A1B pilotata da Riccardo Patrese nel Campionato di F1 nel 1978



Questa vettura è una delle tre nuove iterazioni dell'Arrows A1 prodotte nelle ultime fasi del 1978 quale sostituta delle Arrows FA1, che furono restituite al team Shadow a causa di una disputa sul copyright.

Nel 1978 Patrese si unì al team Arrows di recente formazione, creato da ex personale Shadow.

Nonostante le sfide iniziali e le controversie legali sul design della loro auto, il team riuscì a sviluppare auto competitive come l'Arrows A1. Patrese rimase con l'Arrows per quattro stagioni, contribuendo in modo significativo agli sforzi del team e acquisendo una preziosa esperienza nel massimo livello degli sport motoristici.

Come detto, originariamente guidata da Riccardo Patrese nel campionato mondiale del 1978, vide una breve azione nel 1979 prima di essere acquisita dal team di Charles Clowes per l'uso nell'Aurora AFX British F1 Championship.

Nel 1980, il pilota Leon Walger la danneggiò a Thruxton, ponendo di fatto fine alla sua carriera competitiva. L'Arrows A1B servì in seguito come pezzo da esposizione per Rizla prima di entrare nelle corse storiche nel 2022.





Il motore è un Ford Cosworth DFV di 2993 cc. Un V8 aspirato naturalmente, montato longitudinalmente in posizione centrale. Erogava dai 460 ai 520 CV.



Per saperne di più e vedere altre foto della vettura: <https://masterclassmotors.com/veicolo/arrows-a1b/>







Questa March 773 è una delle monoposto classiche prodotte dalla casa di Bicester per la Formula 3.

Diversi piloti hanno corso con monoposto inglesi, tra cui il giovane brasiliano Nelson Piquet che ha iniziato a correre con questa vettura nel campionato europeo di Formula 3 nel 1977, prima di passare a un telaio Ralt RT1 sempre alimentato da un motore Toyota da 2 litri e preparato dall'italiana Novamotor.

Come molte monoposto dell'epoca, cambiò proprietario e con il pilota Marcello Rosei, la March 773 partecipò al campionato italiano di Formula 3 nelle stagioni 1977 e 1978.

Alla fine della stagione 1978, fu Michele Alboreto a salire nell'abitacolo di questa monoposto. Il giovane pilota la portò in gara e si fece subito notare. Grazie alle sue prestazioni in Formula 3 e alla vittoria del campionato europeo, si aprirono le porte per il suo debutto in Formula 1.



Realizzata nel 1977, era equipaggiata con un motore Toyota 2T-G Novamotor di 2000 cc. Ed erogava 165 CV a 6000 RPM.

Per saperne di più e vedere altre foto della vettura: <https://masterclassmotors.com/veicolo/march-773/>



Ed ora, una carrellata generale di questo "luogo sacro" per i patiti delle vetture da competizione a ruote scoperte.



Ovviamente, oltre alle vetture, vi sono anche locali che giustificano un tale luogo e sono giusti per l'accoglienza di coloro che fossero interessati alle vetture, sia per l'acquisto che per il noleggio e uso nelle rievocazioni storiche delle varie formule ... vediamo anche questi luoghi.









Ora qualche immagine dell'officina vista dall'alto.



E qualche piccolo gadget, proprio di un team di Formula ...

